

Pavia, 27 gennaio 2013

Ai membri della Direzione e del Comitato centrale MFE
Ai segretari di sezione

Cari amici,

in base all'Art. 21 dello [Statuto](#), vi confermo la convocazione del XXVI Congresso nazionale del MFE, a Milano il 22-23-24 Marzo prossimo, decisa dal Comitato Centrale in data 10-11-2012, di cui avete avuto già comunicazione via mail in data 11-11-2012. Come richiesto dalla Statuto, vi trasmetto il "**documento politico pregressuale**", sotto forma di proposta di mozione di politica generale presentata da Presidente e Segretario. Vi riallego anche:

- il **regolamento del Congresso**, al quale vi rimando per prendere visione delle procedure di presentazione e sottoscrizione della/e mozione/i alle quali devono essere collegate le liste dei candidati al Comitato centrale (artt. 4-5-6 del Regolamento);
- il **programma dei lavori** per i giorni 22-23-24 Marzo.

Per quanto riguarda i mandati congressuali ed i verbali delle assemblee pregressuali, potete riferirvi al **prospetto allegato con la ripartizione dei mandati congressuali** sulla base del tesseramento 2011-2012 predisposto dal Tesoriere. Le sezioni che dovessero ancora regolarizzare qualche aspetto formale del tesseramento sono invitate a farlo quanto prima. Infatti, in sede di Congresso, la Commissione verifica poteri assegnerà il diritto di voto solo ai delegati delle sezioni completamente in regola. Sempre in allegato trovate **il modello per redigere il verbale delle assemblee pregressuali**, da compilare in due copie: una da inviare subito dopo la riunione alla Segreteria nazionale (preferibilmente via mail in formato .doc, .pdf, o .jpg all'indirizzo mfe@mfe.it oppure via fax **0382-578875**) ed uno da consegnare alla Commissione verifica poteri durante il Congresso.

Per quanto riguarda le prenotazioni alberghiere, potete consultare la **nota con l'elenco delle strutture ricettive** predisposta dal Comitato organizzatore. Per ovvii motivi organizzativi e logistici i delegati, gli osservatori e gli eventuali accompagnatori sono invitati:

- ad affrettarsi a prenotare personalmente e direttamente presso le strutture scelte, specificando di far parte della delegazione Congresso MFE;
- a confermare la partecipazione al Congresso, come delegati o osservatori, compilando online individualmente il modulo di iscrizione all'indirizzo www.mfe.it/congresso2013.

Come sapete, il Congresso sarà preceduto venerdì mattina dalle celebrazioni del settantesimo anniversario della fondazione del MFE presso il Comune di Milano. Il programma definitivo è in fase di definizione con il Sindaco di Milano e le personalità invitate (riceverete quanto prima l'invito). Si tratterà di un'occasione molto importante per tutti i militanti federalisti, sia per la storia del nostro Movimento, sia come testimonianza di una eccezionale esperienza politica, sia come momento di confronto con la classe politica: confido pertanto in una vostra larga partecipazione all'iniziativa.

In attesa di risentirci presto e augurandovi buon lavoro

Cordiali saluti

Franco Spoltore

Allegati:

- Documento pregressuale;
- Regolamento del congresso;

- Programma;
- Ripartizione delegati;
- Modello verbale assemblee pregressuali;
- Nota logistica

Link a materiale per la Campagna e per il reclutamento:

- al dépliant per il tesseramento 2013,
http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=112&Itemid=76
- alla *Petizione Unione federale ora!* per promuovere azioni pubbliche di adesioni individuali (www.wetheeuropeanpeople.eu)
- all'*Appello Federal Union Now*, per la raccolta di adesioni di esponenti, responsabili di organizzazioni, enti locali e per la costituzione dei Comitati per la federazione europea
http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=228:appello-dei-federalisti-europei&catid=40:news&Itemid=37
- alla *lettera con box riassuntivo ICE*
http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=114&Itemid=50
- al *progetto di ICE e documento esplicativo*
http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=111&Itemid=50
- alla dichiarazione di impegno per i parlamentari europei in italiano, francese ed inglese:
http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=654:dichiarazione-di-impegno-per-la-costituente-europea&catid=40:notizie&Itemid=37
- al Memorandum al governo Monti:
http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=649:memorandum-del-mfe-al-governo-monti&catid=40:notizie&Itemid=37
- alla dichiarazione di impegno per i candidati alle elezioni nazionali
http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=128&Itemid=50
- al XXVI Congresso
<http://www.mfe.it/congresso2013>



Segreteria e Tesoreria nazionale MFE
via Villa Glori 8 - 27100 PAVIA - tel. 0382-530045 - fax. 0382-578875
www.mfe.it



XXVI Congresso nazionale del MFE

Milano, 22 - 23 - 24 marzo 2013

DALL'UNIONE MONETARIA AGLI STATI UNITI D'EUROPA FEDERAZIONE EUROPEA SUBITO!

- **PER FERMARE LA CRISI**
- **PER RILANCIARE L'ECONOMIA**
- **PER PROMUOVERE:**
 - **UNA POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA EUROPEA**
 - **UNO SVILUPPO EQUO E SOSTENIBILE**
 - **LA PACE, LA DEMOCRAZIA E LA GIUSTIZIA NEL MONDO**

Proposta di Mozione di politica generale

Il XXVI Congresso del Movimento Federalista Europeo (MFE), riunito a Milano il 22-23-24 marzo 2013, nel celebrare i suoi settant'anni di vita,

sottolinea

l'attualità delle linee guida che hanno ispirato e continuano ad ispirare la sua azione, espresse nel Manifesto di Ventotene e ribadite nelle tesi della sua fondazione, avvenuta a Milano nel 1943. In esse si afferma che il MFE non si pone come alternativa alle correnti politiche tradizionali, ma mentre per queste l'obiettivo prioritario è "...provvedere in ogni singolo paese alla realizzazione dei fini che sono consoni coi valori supremi della nostra civiltà, e che solo come conseguenza ultima sorgerebbe, quasi spontaneamente, una situazione internazionale in cui i popoli si affratellerebbero", per il MFE "l'ordine di importanza degli obiettivi è esattamente l'opposto", perché "solo se si riusciranno a creare le strutture fondamentali della federazione europea la via sarà spianata per la realizzazione di tutti gli altri fini progressivi della nostra civiltà".

Ricorda

- le battaglie che in questi settant'anni di azione e di mobilitazione, ed insieme di elaborazione politico-culturale, hanno permesso al MFE di contribuire in modo decisivo all'avanzamento del processo europeo: sia svolgendo un ruolo di iniziativa nel promuovere passaggi cruciali per lo sviluppo istituzionale e politico; sia mantenendo attivo l'impegno per l'obiettivo della federazione europea basato sul metodo costituente nelle lunghe fasi in cui ha prevalso la visione dell'Europa come mercato e non come progetto politico.

Afferma

- che la crisi mondiale
 - a) impone l'esigenza di rafforzare e democratizzare l'ONU e le istituzioni economiche internazionali, per dare loro il potere di governare il processo di globalizzazione dell'economia e della società;
 - b) ha fatto maturare le condizioni che rendono possibile il passaggio storico alla federazione, facendo esplodere le contraddizioni insite nel disegno di un'Unione monetaria senza un'unione fiscale, economica e politica;
- che senza il passaggio alla Federazione europea, a partire dall'eurozona, l'Unione europea è destinata a disgregarsi;
- che il passaggio alla Federazione è possibile solo se si avvia un processo di integrazione differenziata – ormai avviato dai governi e dalle istituzioni europee – che crei una coesione più forte tra i paesi dell'eurozona più quelli che vorranno associarsi a questo progetto.

Evidenzia inoltre come nella nostra epoca

- l'affermazione del federalismo a livello europeo e mondiale è il compito assolutamente pre-



liminare verso cui far convergere le energie di tutte le forze ed i movimenti politici e sociali che mirano a promuovere l'affermazione della pace, della libertà, della democrazia, della giustizia sociale e di uno sviluppo sostenibile;

- il compito del MFE resta quello di agire su queste forze e questi movimenti affinché diventino consapevoli della necessità storica e politica della realizzazione della federazione e orientino la loro azione verso la realizzazione di questo fine.

Consapevole

- delle grandi trasformazioni in atto su scala mondiale, che stanno modificando sia gli equilibri politici ed economici fra i continenti, sia quelli ecologici globali,

rileva

- che questo trend storico inarrestabile, per essere governato in modo pacifico, democratico e giusto, richiede un radicale cambiamento nel sistema di governo del mondo nella direzione:

- di una sempre più stretta cooperazione tra vecchi e nuovi poli regionali;
- della realizzazione delle prime forme di democrazia internazionale, che, a partire dal modello dell'UE, si stanno estendendo ad altre regioni del mondo e mostrano l'attualità della democratizzazione dell'ONU e delle principali istituzioni internazionali;
- del superamento della contraddizione tra un mercato ed una società civili globali e una politica ancora prigioniera della dimensione nazionale e arroccata nella difesa della sovranità nazionale;

- che l'uscita dalla crisi globale richiede in primo luogo la rifondazione dell'ordine monetario mondiale secondo le linee tracciate da Robert Triffin, e riprese recentemente dal governo cinese, di sostituire il dollaro con un paniere formato dalle principali monete (i diritti speciali di prelievo emessi dal FMI) e di procedere verso una moneta di riserva mondiale;

- che l'attribuzione di un seggio unico nel FMI al gruppo degli Stati membri dell'Unione monetaria europea permetterebbe all'Europa

- di accrescere la propria influenza nell'economia globale,
- di promuovere con il proprio esempio la formazione di unioni economiche e monetarie nelle altre grandi regioni del mondo,
- di avviare la trasformazione del Comitato esecutivo del FMI in un organo rappresentativo delle grandi regioni economiche;

- che il seggio unico nel FMI rappresenta il presupposto per ottenere una rappresentanza unica nel Consiglio di Sicurezza dell'ONU e per trasformare questo organismo nel Consiglio delle grandi regioni del mondo.

Ricorda

che la realizzazione della Federazione europea costituirebbe un fondamentale elemento propulsivo ed innovativo sullo scenario mondiale in quanto: a) introdurrebbe un nuovo interlocutore a livello internazionale il cui interesse primario sarebbe quello di promuovere in tutte le sedi la pace, la democrazia e la giustizia sul piano internazionale; b) indicherebbe l'alternativa federale al modello nazionale per rilanciare i progetti di integrazione su scala regionale e mondiale.

Denuncia

le falsificazioni di chi presenta il federalismo come strumento teorico e politico per:

- promuovere la divisione e la disgregazione degli Stati, anziché la loro unità ed il governo democratico su scala nazionale e internazionale;
- inasprire i conflitti e gli squilibri, anziché aiutare a superarli, e negare la solidarietà, anziché promuoverla, negli e tra gli Stati.

Condanna

il tentativo dei governi, con il concorso della cultura politica corrente, di conservare la sovranità nazionale, di ostacolare e ritardare la realizzazione dell'unione federale europea e di mantenere la divisione dell'Europa, contribuendo colpevolmente al proliferare dell'anarchia internazionale.



Rileva altresì

- che i fondamenti dell'unione e della solidarietà tra europei sono ancora in pericolo ed il futuro dell'Europa è tuttora in bilico;
- che i tentativi di affrontare la crisi con i nuovi Trattati hanno consentito solo di guadagnare tempo e di scongiurare la fine drammatica dell'Unione monetaria, che avrebbe avuto conseguenze disastrose soprattutto per paesi come l'Italia;
- che la divisione si riacutizzerà se non si scioglie il nodo della legittimità democratica e se non si creano a livello europeo gli strumenti politici ed economici per promuovere su scala continentale lo sviluppo sostenibile e l'occupazione;
- che la fragilità delle strutture economiche e politiche dell'UE non si supera senza un nuovo patto politico di natura federale per rifondare l'Unione;

osserva

- che per far fronte a queste sfide i governi dell'eurozona, la Commissione europea, la BCE e alla fine anche il Parlamento europeo, si sono impegnati a realizzare le "quattro unioni" (bancaria, fiscale, economica e politica); ma che i tempi utili a questo scopo sono molto più stretti di quanto i vari progetti prevedano, e soprattutto - come ormai tutti riconoscono, pur non accettando ancora di agire di conseguenza - le quattro unioni possono essere pienamente realizzate solo insieme, perché ciascuna è il presupposto dell'altra;
- che a questo fine è indispensabile che maturi una forte volontà politica e un ampio consenso popolare, e che le grandi famiglie politiche europee hanno un'enorme responsabilità a questo proposito;

sottolinea

- che per tornare ad avere il pieno sostegno dei cittadini l'Europa deve saper dare risposte concrete alla crisi economica;
- che le politiche di austerità e di disciplina di bilancio, necessarie a rafforzare l'eurozona, non hanno promosso né possono di per sé promuovere lo sviluppo e l'occupazione;
- che manca un piano europeo per l'occupazione e per colmare il ritardo che si va accumulando nei confronti dei paesi emergenti, soprattutto quelli asiatici, sul terreno della produzione industriale, degli investimenti in ricerca ed innovazione, della diffusione dell'impiego delle nuove tecnologie e delle energie rinnovabili, della costruzione delle infrastrutture per affermare nuove forme di società e di economia necessarie a fare fronte alle sfide del XXI secolo;
- che cresce la consapevolezza che è impossibile la ripresa nel quadro nazionale, e che, per rispondere alle sfide poste dalla crisi e per garantire un'efficace presenza dell'Europa nel mondo, occorre rafforzare l'unità dell'Europa, ed in particolare della zona euro; ma non si manifestano ancora né la volontà né il coraggio politici indispensabili per instaurare un vero governo sovranazionale della moneta, per dotare l'Europa di un bilancio autonomo e di poteri fiscali adeguati per promuovere politiche europee;
- che nel 2013 questi temi saranno all'ordine del giorno dei vertici del Consiglio europeo e dell'eurozona, dei lavori del Parlamento europeo e della Commissione europea, e del dibattito per la definizione dei programmi europei dei partiti politici per le prossime elezioni europee.

Pertanto il MFE indica

- nella creazione di un bilancio aggiuntivo *ad hoc* per l'eurozona, basato su tasse europee, come quella sulle transazioni finanziarie e quella sull'emissione di CO₂, e l'emissione di *euro project bonds* e dotato delle risorse necessarie per avviare un piano europeo di sviluppo sostenibile, che dimostri ai cittadini che l'UE non è quell'entità che impone sacrifici, taglia la spesa sociale e genera disoccupazione, ma è capace di soddisfare le domande che salgono dalla società;
- nella attivazione in seno al Parlamento europeo di un sistema di votazione differenziato in materia di bilancio, fiscale ed economica, che permetta di distinguere le votazioni cui partecipano solo i parlamentari appartenenti all'eurozona da quelle in cui il Parlamento europeo opera a



composizione plenaria;

- nella costruzione della Federazione europea a partire dai paesi dell'eurozona, coinvolgendo i cittadini attraverso un metodo democratico costituente, allo scopo di trasferire a livello sovranazionale i poteri e le risorse indispensabili nei settori della fiscalità, del bilancio e della politica economica,

i nodi cruciali che la politica è chiamata a sciogliere subito, per mettere definitivamente in sicurezza l'euro, risolvere la crisi del debito sovrano, completare l'unione economica e monetaria ed avviare un Piano europeo di sviluppo ecologicamente e socialmente sostenibile.

Rivolge un solenne monito alla classe politica, ai governi ed alle istituzioni europee a prendere atto

- che l'era dei rinvii, delle mezze misure e degli espedienti per conservare lo *status quo* nazionale ed europeo è finita;

- che è tempo di realizzare la federazione, in quanto sono ormai in gioco i successi conseguiti in oltre sessant'anni di integrazione, il benessere delle generazioni attuali e di quelle future, l'ordine e la giustizia nella società, l'esercizio della sovranità popolare attraverso le istituzioni democratiche;

- che per scongiurare i rischi della disgregazione dell'unione monetaria, del venir meno della solidarietà e delle prospettive di sviluppo, nonché del controllo democratico sulle decisioni da prendere nelle nostre società e a livello continentale, occorre che i governi, i Parlamenti, i partiti, i sindacati elaborino e presentino dei progetti concreti da sottoporre ai cittadini per sciogliere i nodi sopra indicati, superando un'anacronistica difesa delle sovranità nazionali.

Da parte sua il MFE conferma

l'impegno a proseguire e ad intensificare la Campagna per la Federazione europea, per realizzare gli obiettivi sopra indicati e chiede

- che il Parlamento europeo elabori un progetto di Costituzione federale che preveda l'introduzione di una clausola di integrazione differenziata che ponga i paesi recalcitranti di fronte all'alternativa di unirsi ai paesi decisi ad andare avanti o di recedere dall'Unione; nello stesso tempo, definisca i principi giuridici ed istituzionali per rendere compatibile la nascita di una federazione dell'eurozona, aperta ai paesi che vorranno parteciparvi, all'interno della più vasta Unione;
- che si convochi entro l'anno in corso un'Assemblea/Convenzione costituente composta dai rappresentanti eletti dai cittadini a livello nazionale ed europeo, nonché dei governi e della Commissione europea, con il mandato di elaborare, sulla base del progetto redatto dal Parlamento europeo e superando i veti nazionali, una Costituzione federale;
- che la Costituzione sia ratificata con un referendum, da tenersi nei paesi che avranno partecipato alla redazione della Costituzione, in modo da fondare sulla volontà popolare l'unione federale degli europei;
- che la Costituzione entri in vigore quando sarà stata ratificata dalla maggioranza degli Stati che hanno partecipato alla sua elaborazione, rappresentativa della maggioranza dei cittadini.

Il MFE, che, per perseguire attraverso il metodo democratico l'unità delle forze federaliste, ha scelto di ripudiare la violenza e di non partecipare alle competizioni elettorali, riafferma infine la sua volontà di agire attraverso

- i Comitati per la federazione europea, rappresentativi dell'unità delle forze democratiche ed europeistiche, per coinvolgere l'opinione pubblica, la società civile nelle sue diverse forme organizzate, la classe politica a tutti i livelli, le istituzioni locali;

- le Convenzioni dei cittadini europei, da organizzare dal livello locale a quello europeo, per mobilitare i cittadini, i partiti e i movimenti della società civile;



Movimento federalista europeo

www.mfe.it

- la Campagna per un piano europeo di sviluppo sostenibile e l'occupazione – che rappresenta il veicolo attraverso il quale è possibile riconquistare il consenso dei cittadini verso il progetto europeo e superare il deficit democratico delle istituzioni europee – anche attivando un'Iniziativa dei cittadini europei;

- la raccolta delle firme dei parlamentari europei disponibili a promuovere un'iniziativa costituente del Parlamento europeo, organizzando nelle forme più efficaci una forte pressione dal basso;

- la collaborazione con l'UEF e le altre sezioni nazionali affinché partecipino sempre più alla creazione di un ampio schieramento di forze politiche, sociali, economiche e culturali a favore della realizzazione di una federazione europea capace d'agire per promuovere la pace, la democrazia, la giustizia e uno sviluppo sostenibile, attraverso l'organizzazione di action weeks e di convenzioni, a partire da quella prevista a Strasburgo nel maggio prossimo;

- il sostegno a tutte quelle iniziative del WFM che possono contribuire a porre le basi delle prime istituzioni della Federazione mondiale;

- il coinvolgimento di tutte le energie del Movimento nell'elaborazione, nella gestione e nell'attuazione della linea politica, nonché per rafforzarne l'organizzazione e la presenza sul territorio attraverso il reclutamento di nuove generazioni di federalisti ai quali spetterà il compito di proseguire nei prossimi decenni l'impresa iniziata da Altiero Spinelli e proseguita da Mario Albertini.

REGOLAMENTO DEL XXVI CONGRESSO DEL MFE

(Approvato dal CC del MFE del 10 Novembre 2012)

1. I delegati al Congresso nazionale del MFE sono eletti dalle Assemblee di Sezione. Delle deliberazioni dell'Assemblea viene redatto, in duplice copia, apposito verbale, firmato dal Segretario, dal quale risultino nome e cognome dei delegati e il numero esatto di iscritti rappresentati da ciascuno di essi. Delle due copie, una dovrà essere immediatamente inviata alla Segreteria nazionale, l'altra dovrà essere presentata alla Commissione verifica poteri all'apertura del Congresso. In mancanza di tali adempimenti, non sarà riconosciuta la validità dei mandati spettanti alla Sezione.

2. Ogni Sezione ha diritto a un mandato per ogni 20 iscritti o frazione, calcolati in base alla media del tesseramento degli anni 2011 e 2012. Le Sezioni costituite nel corso del 2012 potranno partecipare al Congresso sulla base del tesseramento 2012. Ogni delegato eletto al Congresso è portatore di un mandato. Il delegato impossibilitato a intervenire al Congresso potrà farsi rappresentare da un altro delegato con delega scritta da consegnare alla Commissione verifica poteri all'apertura del Congresso. Nessun delegato può rappresentare più di un delegato assente. I membri uscenti del Comitato centrale, non delegati né in possesso di delega da parte di un delegato assente, avranno comunque diritto a un mandato.

3. Il Congresso, all'apertura dei lavori, approva il regolamento e l'ordine del giorno e, su proposta del Comitato centrale, nomina la Commissione verifica poteri, la Commissione delle mozioni e il Presidente della Commissione elettorale ed elegge lo *Steering Committee*. Quest'ultimo funge da Comitato di Presidenza del Congresso. Fino alla nomina dello *Steering Committee*, la presidenza del Congresso è assicurata dal Presidente uscente del MFE o, in sua assenza, da un vice-Presidente o dal Segretario.

4. Le votazioni del Congresso si fanno per alzata di mano, con esibizione del cartoncino (due in caso di delega) che rappresenta il mandato. L'elezione alle cariche viene fatta a scrutinio segreto sulla base del numero esatto degli iscritti rappresentati da ciascun delegato. Il Presidente della Commissione elettorale consegna ad ogni delegato la scheda di voto con l'indicazione del numero esatto degli iscritti rappresentati. I membri uscenti del Comitato centrale non delegati né in possesso di delega da parte di un delegato assente rappresentano soltanto se stessi.

5. Le mozioni alle quali sono collegate le liste dei candidati al Comitato centrale dovranno essere presentate alla Presidenza del Congresso, corredate dalle firme di almeno 15 delegati di 3 regioni, alla fine della seduta antimeridiana della seconda giornata del Congresso. Le liste collegate alle mozioni dovranno comprendere almeno 30 nomi di candidati. Qualora, alla scadenza del termine previsto, sia stata presentata una sola mozione, chiunque potrà presentare la propria candidatura al Comitato centrale, corredata dalla firma di almeno 5 delegati, aggiungendo il proprio nome alla lista relativa, entro le prime due ore della successiva seduta pomeridiana. In caso di presentazione di mozioni contrapposte, le stesse non potranno essere emendate. In caso di presentazione di una sola mozione, si potranno votare emendamenti nella seduta antimeridiana della terza giornata del Congresso.

6. In caso di presentazione di una sola mozione, e quindi di una sola lista di candidati, a norma dell'art. 14 del Regolamento di applicazione dello Statuto, i delegati, al momento del voto, potranno esprimere un numero di preferenze non superiore ai 4/5 dei membri del Comitato centrale eletti dal Congresso. In caso di presentazione di mozioni contrapposte, e quindi di più liste, le preferenze potranno essere espresse solo all'interno di una stessa lista, fino ad un numero massimo pari al numero dei membri del Comitato centrale eletti dal Congresso.



XXVI Congresso nazionale del MFE

Milano, 22 - 23 - 24 marzo 2013

DALL'UNIONE MONETARIA AGLI STATI UNITI D'EUROPA **FEDERAZIONE EUROPEA SUBITO!**

- **PER FERMARE LA CRISI**
- **PER RILANCIARE L'ECONOMIA**
- **PER PROMUOVERE:**
 - **UNA POLITICA ESTERA E DI SICUREZZA EUROPEA**
 - **UNO SVILUPPO EQUO E SOSTENIBILE**
 - **LA PACE, LA DEMOCRAZIA E LA GIUSTIZIA NEL MONDO**

Programma provvisorio

Venerdì 22 marzo - Sala dell'Alessi, Palazzo Marino, Piazza della Scala 2

Ore 9.30 – 12.30 Celebrazioni settantesimo anniversario del MFE, Palazzo Marino

Ore 13.00 – 14.00 pausa pranzo

Ore 14.30 – 15.00 **Hotel Grand Visconti Palace, V.le Isonzo, 14**, Riunione del Comitato centrale per gli adempimenti pre-congressuali

Ore 15.15-16.45 **Hotel Grand Visconti Palace, V.le Isonzo, 14**, apertura del XXVI Congresso nazionale del MFE

Presiede: Paolo Lorenzetti, Direzione nazionale MFE

Saluti autorità

Relazioni: Lucio Levi, Presidente nazionale del MFE

Franco Spoltore, Segretario nazionale del MFE

Ore 17.00-20.00 Riunioni delle Commissioni

Commissione I – **I PROBLEMI DELLA FEDERAZIONE NELL'UNIONE**

Introduzioni di (Roberto Castaldi, Pier Virgilio Dastoli, Paolo Ponzano, Giulia Rossolillo)

Presiede Luisa Trumellini

Commissione II – **L'UNIONE FISCALE ED ECONOMICA DELL'EUROZONA PER UN NUOVO MODELLO DI SVILUPPO**

Introduzioni di (Alberto Majocchi, Domenico Moro, Antonio Mosconi, Simone Vannuccini)

Presiede Guido Montani

Commissione III – **L'EUROPA, IL MEDITERRANEO E IL MONDO**

Introduzioni di (Sante Granelli, Alfonso Iozzo, Carlo Maria Palermo)

Presiede Rodolfo Gargano

Commissione IV– **L'ITALIA E L'UNITA' EUROPEA**

Introduzioni di (Paolo Acunzo, Antonio Longo, Sergio Pistone)

Presiede Francesco Ferrero

Commissione V– **MFE: RUOLO ED ORGANIZZAZIONE**

Introduzioni di (Giorgio Anselmi, Grazia Borgna, Federico Butti, Nicola Vallinoto,)

Presiede Lamberto Zanetti

Sabato 23 marzo

Ore 9.00 - 13.00 Seduta plenaria

Lettura dei messaggi e saluti delle organizzazioni federaliste ed europeiste
Rapporto di Claudio Filippi, Tesoriere nazionale
Dibattito generale
Presiede Elio Cannillo

Ore 13.00 - Termine per la presentazione delle mozioni collegate a liste

Ore 13.00 - 14.30 Pausa pranzo

Ore 14.30 - 19.30 Seduta plenaria

Dibattito generale

Repliche

Presiedono (Ruggero Del Vecchio / Raimondo Cagiano de Azevedo)

Ore 19.30 - 20.30 Votazioni

Domenica 24 marzo

Ore 9.00 - 11.30 Votazione delle mozioni

Proclamazione degli eletti al nuovo Comitato centrale

Chiusura del Congresso

Presiede Massimo Malcovati

Ore 11.30 - 13.00 Riunione del nuovo Comitato centrale

Comitato organizzatore
MFE - Sezione di Milano
via San Rocco 20
20135 Milano

Segreteria nazionale
MFE
Via Villa Glori, 8
27100 Pavia

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.mfe.it/congresso2013/>

| Regione | Sezione | Tot 2011 | Tot 2012 | Media 11-12 | N° delegati |
|------------------------------|---------------------|------------|------------|-------------|-------------|
| Abruzzo | Pescara | 20 | 25 | 23 | 2 |
| Abruzzo | | 20 | 25 | 23 | 2 |
| Basilicata | Avigliano | 10 | 3 | 7 | 1 |
| Basilicata | | 10 | 3 | 7 | 1 |
| Calabria | Ardore | 11 | 11 | 11 | 1 |
| Calabria | Rossano C. | 0 | 5 | 3 | 1 |
| Calabria | | 11 | 16 | 14 | 2 |
| Campania | Caserta | 10 | 3 | 7 | 1 |
| Campania | Napoli | 20 | 12 | 16 | 1 |
| Campania | Salerno | 8 | 7 | 8 | 1 |
| Campania | | 38 | 22 | 30 | 3 |
| Em/Rom | Bologna | 46 | 46 | 46 | 3 |
| Em/Rom | Cesena | 10 | 11 | 11 | 1 |
| Em/Rom | Cesenatico | 18 | 19 | 19 | 1 |
| Em/Rom | Faenza | 17 | 16 | 17 | 1 |
| Em/Rom | Ferrara | 151 | 135 | 143 | 8 |
| Em/Rom | Forlì | 63 | 54 | 59 | 3 |
| Em/Rom | Imola | 21 | 31 | 26 | 2 |
| Em/Rom | Lugo | 22 | 21 | 22 | 2 |
| Em/Rom | Parma | 30 | 32 | 31 | 2 |
| Em/Rom | Ravenna | 37 | 37 | 37 | 2 |
| Em/Rom | Reggio Emilia | Nuova | 10 | 5 | 1 |
| Em/Rom | Rimini | 3 | 3 | 3 | 1 |
| Em/Rom | Santa Sofia | 5 | 5 | 5 | 1 |
| Emilia Romagna | | 423 | 420 | 422 | 28 |
| FVG | Gorizia | 64 | 59 | 62 | 4 |
| FVG | Pordenone | 18 | 10 | 14 | 1 |
| FVG | Udine | 11 | 9 | 10 | 1 |
| Friuli Venezia Giulia | | 93 | 78 | 86 | 6 |
| Lazio | Campoleone | 22 | 19 | 21 | 2 |
| Lazio | Frosinone | 12 | 13 | 13 | 1 |
| Lazio | Rieti | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Lazio | Roma | 111 | 118 | 115 | 6 |
| Lazio | Ventotene | 13 | 14 | 14 | 1 |
| Lazio | | 159 | 165 | 162 | 11 |
| Liguria | Chiavari | 10 | 9 | 10 | 1 |
| Liguria | Genova | 80 | 84 | 82 | 5 |
| Liguria | La Spezia | 16 | 22 | 19 | 1 |
| Liguria | Savona | 10 | 10 | 10 | 1 |
| Liguria | Ventimiglia | 13 | 13 | 13 | 1 |
| Liguria | | 129 | 138 | 134 | 9 |
| Lombardia | Belgioioso | 37 | 33 | 35 | 2 |
| Lombardia | Bergamo | 9 | 10 | 10 | 1 |
| Lombardia | Brescia | 32 | 29 | 31 | 2 |
| Lombardia | Como | 13 | 10 | 12 | 1 |
| Lombardia | Cremona | 21 | 22 | 22 | 2 |
| Lombardia | Erba | 11 | 14 | 13 | 1 |
| Lombardia | Gallarate | 18 | 19 | 19 | 1 |
| Lombardia | Mantova | 12 | 8 | 10 | 1 |
| Lombardia | Milano | 372 | 367 | 370 | 19 |
| Lombardia | Monza Lecco Brianza | 9 | 7 | 8 | 1 |
| Lombardia | Pavia | 227 | 226 | 227 | 12 |
| Lombardia | Stradella | 11 | 11 | 11 | 1 |
| Lombardia | Valle Camonica | 2 | 2 | 2 | 1 |
| Lombardia | Varese | 9 | 9 | 9 | 1 |
| Lombardia | | 783 | 767 | 775 | 46 |

| Regione | Sezione | Tot 2011 | Tot 2012 | Media 11-12 | N° delegati |
|----------------------------|---------------------|--------------|--------------|--------------|-------------|
| Piemonte | Alessandria | 6 | 10 | 8 | 1 |
| Piemonte | Cuneo | Nuova | 15 | 8 | 1 |
| Piemonte | Ivrea | 30 | 31 | 31 | 2 |
| Piemonte | Novara | 29 | 29 | 29 | 2 |
| Piemonte | Torino | 360 | 363 | 362 | 19 |
| Piemonte | Torre Pellice | 3 | 3 | 3 | 1 |
| Piemonte | Verbania | 19 | 16 | 18 | 1 |
| Piemonte | | 447 | 467 | 457 | 27 |
| Puglia | Bari | 32 | 19 | 26 | 2 |
| Puglia | Lecce | 14 | 16 | 15 | 1 |
| Puglia | Manduria | 22 | 19 | 21 | 2 |
| Puglia | Martina Franca | 17 | 35 | 26 | 2 |
| Puglia | Monopoli | 32 | 14 | 23 | 2 |
| Puglia | Pulsano | 28 | 23 | 26 | 2 |
| Puglia | Taranto | 10 | 4 | 7 | 1 |
| Puglia | | 155 | 130 | 143 | 12 |
| Sardegna | Cagliari | 47 | 42 | 45 | 3 |
| Sardegna | Sassari | 8 | 6 | 7 | 1 |
| Sardegna | | 55 | 48 | 52 | 4 |
| Sicilia | Agrigento | 13 | 17 | 15 | 1 |
| Sicilia | Alcamo | 3 | 3 | 3 | 1 |
| Sicilia | Caltanissetta | 2 | 2 | 2 | 1 |
| Sicilia | Casteltermini | Nuova | 10 | 5 | 1 |
| Sicilia | Castelvetro | 22 | 18 | 20 | 1 |
| Sicilia | Catania | 2 | 2 | 2 | 1 |
| Sicilia | Enna | 23 | 24 | 24 | 2 |
| Sicilia | Marsala | 3 | 3 | 3 | 1 |
| Sicilia | Menfi | 3 | Chiusa | - | - |
| Sicilia | Messina | 2 | 2 | 2 | 1 |
| Sicilia | Milazzo | 2 | 2 | 2 | 1 |
| Sicilia | Modica | 23 | 17 | 20 | 1 |
| Sicilia | Palermo | 27 | 20 | 24 | 2 |
| Sicilia | Ragusa | 3 | 4 | 4 | 1 |
| Sicilia | Sciacca | 3 | 8 | 6 | 1 |
| Sicilia | Siracusa | 2 | 2 | 2 | 1 |
| Sicilia | Trapani | 85 | 76 | 81 | 5 |
| Sicilia | | 218 | 210 | 213 | 22 |
| Toscana | Firenze | 63 | 67 | 65 | 4 |
| Toscana | Pisa | 34 | 41 | 38 | 2 |
| Toscana | Prato | 12 | 11 | 12 | 1 |
| Toscana | | 109 | 119 | 114 | 7 |
| TAG | Trento | 17 | 15 | 16 | 1 |
| Trentino Alto-Adige | | 17 | 15 | 16 | 1 |
| Umbria | Orvieto | 6 | 7 | 7 | 1 |
| Umbria | | 6 | 7 | 7 | 1 |
| Veneto | Bassano del Grappa | 10 | 10 | 10 | 1 |
| Veneto | Castelfranco Veneto | 37 | 37 | 37 | 2 |
| Veneto | Loria | 10 | 10 | 10 | 1 |
| Veneto | Padova | 15 | 14 | 15 | 1 |
| Veneto | Treviso | 46 | 44 | 45 | 3 |
| Veneto | Venezia | 8 | 13 | 11 | 1 |
| Veneto | Verona | 198 | 199 | 199 | 10 |
| Veneto | Vicenza | 8 | 16 | 12 | 1 |
| Veneto | | 332 | 343 | 338 | 20 |
| TOTALI | | 3.005 | 2.973 | 2.988 | 202 |

- NOTE:
1. Gli iscritti MFE 2011-2012 imputabili ai fini del calcolo dei mandati non comprendono i soci giovani.
 2. Tutti gli arrotondamenti sono per eccesso.
 3. Modifiche prima del Congresso saranno possibili sulla base del controllo delle singole tessere.



MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

Segreteria: via Villa Glori, 8 – 27100 Pavia ; tel. 0382-530045 - fax. 0382-578875; e.mail: mfe@mfe.it

Estratto del verbale dell'Assemblea pregressuale della Sezione di

Si è riunita a il giorno 2013 l'Assemblea pregressuale della Sezione di I lavori sono iniziati alle ore

E' chiamato alla presidenza, funge da segretario

Sono presenti n. soci regolarmente iscritti al MFE⁽¹⁾.

Udite le relazioni di cui all'o.d.g. allegato e dopo approfondita discussione della linea politica che i delegati proporranno al Congresso del MFE, si è proceduto ad eleggere a scrutinio segreto i delegati al Congresso nazionale. Sulla base delle modalità fissate dal Comitato centrale del MFE - un mandato ogni 20 iscritti o frazione -, il numero di delegati da eleggere risulta di, in rappresentanza di n. iscritti alla Sezione, pari alla media del tesseramento negli anni 2011 e 2012. Il totale dei voti a disposizione della Sezione (pari alla media degli iscritti negli anni 2011 e 2012) è stato ripartito tra i delegati come sotto riportato. Sono risultati eletti i seguenti delegati⁽²⁾:

| Cognome e nome | Indirizzo (via, città, CAP, tel.) | n. di iscritti rappresentati |
|--------------------------|--------------------------------------|---------------------------------|
| 1..... | | |
| 2..... | | |
| 3..... | | |
| 4..... | | |
| 5..... | | |
| 6..... | | |



MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

Segreteria: via Villa Glori, 8 – 27100 Pavia ; tel. 0382-530045 - fax. 0382-578875; e.mail: mfe@mfe.it

| | | |
|---------|-------|-------|
| 7..... | | |
| | | |
| 8..... | | |
| | | |
| 9..... | | |
| | | |
| 10..... | | |
| | | |

Se necessario, proseguire l'elenco in allegato.

Nel corso dell'Assemblea precongressuale non sono/sono⁽³⁾ stati presentati n. reclami scritti, non ritirati, che vengono allegati a questo verbale.

La seduta è stata tolta alle ore

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante⁽⁴⁾.

Il Presidente

.....

Il Segretario

.....

Allegati:

- 1) Copia della convocazione e dell'o.d.g.
- 2) Eventuali reclami scritti.
- 3) Eventuale prosecuzione dell'elenco dei delegati.

(1) Non sono ammesse deleghe (art. 11 del Regolamento).

(2) Ai fini dell'elezione degli organi statutari, ciascun delegato è titolare di un numero di voti pari alla frazione di iscritti della Sezione che rappresenta. Il delegato impossibilitato ad intervenire al Congresso potrà farsi rappresentare da un altro delegato con delega scritta, da consegnarsi alla Commissione verifica poteri all'apertura del Congresso. Ciascun delegato può essere portatore di una sola delega.

(3) Barrare la dicitura inutile.

(4) Il presente estratto del verbale deve essere redatto in duplice copia: una va immediatamente inviata alla Tesoreria nazionale (Via Villa Glori 8 – 27100 Pavia, fax. 0382-578875; e.mail: mfe@mfe.it) e l'altra deve essere consegnata alla Commissione verifica poteri all'apertura del Congresso.



M.F.E. - XXVI CONGRESSO NAZIONALE – Milano, 22-23-24 marzo 2013

Alcune note logistiche

1) Venerdì mattina, 22 marzo, è prevista la manifestazione pubblica per il **70° di fondazione** del MFE. La sede sarà **Palazzo Marino** (Municipio), in P.zza Scala, 2, nella **Sala dell'Alessi** (già concessa ai federalisti per il 30° - 1973; e per l'apertura del Congresso UEF – 1992), alla presenza delle Autorità locali e nazionali (sono in corso contatti per quanto riguarda la definizione del panel).

2) **Congresso** – Da venerdì pomeriggio a domenica mattina, il Congresso si terrà presso l'hotel **Grand Visconti Palace**, V.le Isonzo, 14 (MM3 Linea Gialla, fermata “Lodi”, vicino alla sede MFE).

N.B. Per questioni di orario, lo spoglio delle schede di voto – in notturna – non potrà avvenire presso l'Hotel, bensì in sede, Via S. Rocco, 20.

Presso l'Hotel abbiamo prenotato – ancora senza impegno – uno “snack lunch” in piedi per sabato 23 marzo, ore 13 – 14, a spese di ciascun delegato / ospite, per € 35 a testa. Da confermare entro 14 marzo sulla base delle prenotazioni che arriveranno.

3) Pernottamento delegati / ospiti:

a) Sono state bloccate per 22 e 23 marzo 50 camere doppie + 30 camere singole (tot. **130 persone**) presso l'hotel **IBIS Milano Centro**, Via Finocchiaro Aprile, 2, tel. 02.63151, fax 02.6598026 (vicino P.zza della Repubblica / Staz. Centrale – MM3 Linea Gialla, fermata “Repubblica”). **€ 85 a camera a notte (+ € 3 tassa soggiorno a notte a persona)**, con prima colazione. Delegati ed osservatori sono invitati a prenotare il più presto possibile, specificando di far parte della delegazione **CONGRESSO NAZIONALE MFE**.

b) GFE – Bloccati **30 posti** in **Ostello della Gioventù “Zebra Hotel”**, V.le Regina Margherita, 9 (vicino fermata “Porta Romana”, MM3 Linea Gialla), **€ 20 a notte**, con prima colazione.

E' in preparazione all'indirizzo www.mfe.it/congresso2013 il kit di informazioni logistiche e ogni aggiornamento che si renderà disponibile. I delegati e gli osservatori sono invitati ad iscriversi individualmente online per dar modo agli organizzatori di predisporre il materiale necessario.